



La "Biblioteca di lavoro dell'insegnante" si presenta come una collana di proposte di didattica operativa agili e direttamente utilizzabili con le classi. Nello stesso tempo essa intende suggerire un modo di costruire conoscenze e di connettere aspetti diversi dell'esperienza in forma reticolare. Ogni fascicolo può trovare collegamento, prosecuzione, integrazione con altri, creando curiosità e desiderio di approfondimento. Le indicazioni di lavoro, di carattere pratico, sottendono un clima di apprendimento e un ambiente educativo in cui ciascuno è parte e prende parte alle attività, di cui conosce e comprende scopi e senso. Gli strumenti didattici che vengono presentati sono rivolti agli insegnanti, che a loro volta li utilizzeranno con i bambini. Le attività proposte fungeranno da apertura e da stimolo a proseguire nella ricerca, non costituiranno modelli o soluzioni già tutte prefigurate e prevedibili.

IL LABORATORIO DEI GIOCHI COOPERATIVI

Spunti e proposte di M. Lazzarini, N. Scolaro, G. Boccaccini, O. Busatto, N. Vretenar, A. Busato, L. De Prezzo, R. Sambo, D. Canciani

A cura di A. Busato, O. Busatto, G. Cavinato, R. Sambo, P. Scotto Lachianca

Giochi cooperativi, ovvero suggerimenti giocosi per rafforzare l'identità. Promuovere cooperazione, la capacità di riconoscere i conflitti, e di risolverli in modo equo e creativo.

Piacevolmente, pur se... la posta in gioco è alta
Giocare per credere

Il gioco cooperativo permette di mettere in campo capacità di solito poco considerate come le abilità strategiche e di mediazione, la fantasia, la disponibilità, la capacità di costruire alleanze e accordi, di cambiare ruolo, di adattarsi a rapidi cambiamenti di regole.

Liberato dalla tensione della competizione con altri e dall'ansia della prestazione individuale, il gioco può riacquistare la sua essenza di spazio di piacere e di distensione, di relazione e di conoscenza, di "divertimento" nel senso di deviazione dalla routine.

Il gioco cooperativo non esclude necessariamente la competizione e l'aggressività ma, governandole in base a regole precise, le fa "entrare nel gioco" in modo che siano controllate, osservate, elaborate e che l'eventuale competizione avvenga non tra i singoli, ma fra gruppi e squadre che allora interno collaborano.

L'esclusione del singolo giocatore, in linea di principio, non è prevista, così come un finale con vincitori e vinti. L'eventuale penalizzazione è, se mai, giocosa. La proposta punta sull'autonomia dei partecipanti che vengono stimolati, per quanto possibile, ad assumere gradualmente la conduzione del gioco, a modificarne le regole, a escogitare soluzioni, assumendo la responsabilità delle varie fasi.

I giochi proposti possono essere variati all'infinito e infiniti altri ne possono essere inventati; vecchi giochi possono essere riproposti e modificati.

In ognuno si richiede il raggiungimento di un risultato che può essere conseguito solo se tutto un gruppo è in grado di organizzarsi e coordinare le energie. È noto che la competitività, oltre a costituire un incentivo all'individualismo, sottrae energie preziose che non possono essere investite utilmente nel compito. Il valore fondamentale della cooperazione è quello di creare abitudini allo scambio, alla messa in comune di risorse in vista di obiettivi. Assumere insieme un obiettivo, un progetto, organizzare attività diverse coordinate in uno spazio, servirsi insieme di materiali e strumenti comuni, secondo regole stabilite nel gruppo: sono i segni di riconoscimento di un gioco cooperativo (e di una scuola cooperativa).

INDICE

Presentazione di Orietta Busatto

Il percorso . Tipologie di giochi. Giochi cooperativi nel percorso dall'io alla rete di relazioni.

Giochi di prima conoscenza. Obiettivi .

La ragnatela di presentazione. È un saluto... un che?

Entrare in contatto. Il cagnolino. Il nome. Il cerchio del buongiorno . Come ti chiami? Presentazione di un "caro amico sconosciuto ". "Naso-naso" La gara dei baffi.

Giochi di riscaldamento. Obiettivi .

La fortezza. Mettersi in ordine... un ordine dinamico ...

La macchina umana. Il microfono magico. "Voltati ". Sostenere palloncini. Gatti o uccelli. Lancio rapido. Colombe e galline. Si brucia la zuppa! (gioco tradizionale infantile messicano)...

Giochi di percezione e classificazione. Obiettivi .

I particolari cambiati. ...Nei tuoi panni.

La castagna(variante:La patata). Il tatto: esplorazione del volto. Lo sguardo: dalle distanze all'esplorazione.

Chi osserva.. trova! Nel sacchetto ho trovato...

Non svegliare l'orco che dorme (variante: Il cane e l'osso)

La diligenza. Succo d'ananas al centro (gli stereotipi)..

Mio cugino si chiama Camillo.

Il perfetto europeo (stereotipi e pregiudizi).

I giochi di identità. Obiettivi .

Dimmi chi sono. Il tuo viso sulla creta. Il gioco della coperta. L'ombra corporea. Il telefono . L'autoritratto. Quel che io sono/non sono... Metafora del sé: se fossi. .. io vorrei essere...La carta d'identità. Silhouettes . Logogrifo. L'anagramma del nome. Il simbolo personale, Blasono personale e blasono di gruppo . Oggi... io ero...

Giochi di fiducia . Obiettivi .

Dondolo fiducioso. Il punto d'appoggio . Il gioco dei ciechi.

Portare il latte . La piramide umana (versione catalana).

Ricerca il contatto, la sintonia, la vicinanza. Molla umana.

I sacchi. Lo svenimento. Il passaggio sul tappeto di mani.

Il notes della sicurezza in se stessi.

Giochi di relazione. Obiettivi .

Ascolto a coppie . La sedia vuota. Lo specchio. Le cartoline.

I regali . Gioco dei ruoli. Acquario . Le interviste.

Caccia al tesoro umana. Buone notizie.

Presentazione di un caro amico "sconosciuto": Il livello ..

Giochi cooperativi/competitivi. Obiettivi .

Il drago. Il gioco dei mestieri (a occhi chiusi).

Come iniziare una lite. Boxe verbale:quando le parole stuzzicano. Scrivere-riscrivere una storia.

I problemi di carta. La scacchiera.

I ponti di carta . Come convincere (tecniche di negoziazione).

Piantare pioppi (gioco di competizione).

I quadrati cooperativi. Persecutori e vittime.

Bibliografia

Si può richiedere presso le sedi Mce

mce-roma@tin.it, mce-ve@virgilio.it

junior@edizionijunior.it